



FAQ e-sigarette

1) Cos'è una e-sigaretta?

Le e-sigarette sono conosciute in Svizzera all'incirca dal 2005. Ne esistono diversi tipi; di norma sono composte da un bocchino, una batteria ricaricabile, un vaporizzatore elettrico e una cartuccia contenente un liquido che viene nebulizzato e inalato aspirando dal bocchino. Esistono liquidi con e senza nicotina.

2) Come sono disciplinate le e-sigarette in Svizzera?

Le e-sigarette rientrano nel campo di applicazione della legge sulle derrate alimentari, nella quale sono trattate come oggetti d'uso. Le e-sigarette senza nicotina possono essere vendute liberamente. È invece vietato il commercio di e-sigarette *contenenti nicotina*. L'importazione per uso proprio è consentita fino a una quantità di 150 ml.

3) Le e-sigarette rientrano nel campo di applicazione della legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo?

Le e-sigarette non rientrano nel campo di applicazione della legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo. I Cantoni possono emanare un divieto corrispondente. Se ciò non avviene, il titolare di uno spazio accessibile al pubblico (p. es. un ristorante) può emanare un proprio disciplinamento nel regolamento condominiale.

4) Le e-sigarette rappresentano un problema per la protezione dei giovani?

A differenza delle sigarette tradizionali, le e-sigarette non irritano la gola, per questo l'inalazione è avvertita come più gradevole rispetto all'assunzione di fumo. Ciò può favorire il consumo di nicotina. Alcune e-sigarette, inoltre, contengono sostanze aromatizzanti dolci e possono apparire invitanti per bambini e adolescenti. Durante il consumo vengono praticati modelli comportamentali analoghi a quelli esercitati fumando sigarette di tabacco. Inoltre, alle e-sigarette non si applicano restrizioni in materia di consegna.

5) Il consumo di e-sigarette è nocivo?

Secondo l'attuale stato delle conoscenze, le e-sigarette sono nettamente meno nocive delle sigarette di tabacco. L'UFSP raccomanda comunque cautela nel consumo. Infatti, gli effetti a lungo termine sulla salute sono ancora in gran parte sconosciuti. Inoltre, il vapore di alcune e-sigarette contiene sostanze cancerogene (aldeidi).

Analogamente alle sigarette tradizionali, il consumo regolare di e-sigarette contenenti nicotina può provocare dipendenza. La nicotina è un forte neurotossico, accelera il battito cardiaco e provoca una restrizione dei vasi sanguigni periferici. Inoltre, in seguito a uso improprio o inalazione dei liquidi di ricarica contenenti nicotina, sussiste il pericolo di avvelenamento, che nei casi più gravi può avere conseguenze letali.

6) Fumare e-sigarette in ambienti interni è nocivo per terzi?

Le e-sigarette rilasciano nicotina, che può essere assorbita da terzi. Oltre alla nicotina, alcune e-sigarette rilasciano nell'ambiente anche sostanze cancerogene. Pertanto, non si possono escludere rischi per la salute nel caso di inalazione passiva del loro vapore.

7) Le e-sigarette sono indicate per smettere di fumare?

Finora non è stata provata l'efficacia delle e-sigarette ai fini dell'abbandono del fumo.

A tal scopo, l'obiettivo primario è il completo superamento della dipendenza da nicotina. Per

questo, a chi intende smettere di fumare, l'UFSP consiglia piuttosto di fruire delle proposte attuali, come l'apposita hotline 0848 000 181, o di ricorrere a un servizio di consulenza per la disassuefazione dal tabacco.

8) Quante persone consumano e-sigarette in Svizzera?

Le cifre definitive per la Svizzera saranno pubblicate nel corso del primo trimestre 2014. I primi risultati disponibili dell'inchiesta telefonica effettuata nel primo semestre del 2013 indicano una prevalenza dell'1 per cento nella popolazione dai 15 anni in su.

9) Qual è l'atteggiamento dell'UFSP nei confronti delle e-sigarette?

Secondo l'attuale stato delle conoscenze, le e-sigarette sono nettamente meno nocive delle sigarette di tabacco. L'UFSP raccomanda comunque cautela nel consumo. La composizione dei prodotti, infatti, è spesso poco chiara e gli effetti a lungo termine sulla salute sono ancora in gran parte sconosciuti.

10) Le e-sigarette sono raccomandabili sotto il profilo della prevenzione?

Sappiamo ancora poco sul comportamento di consumo nel caso delle e-sigarette. Gli specialisti non sono concordi su come soppesare le opportunità e i rischi. Se i fumatori passano sistematicamente alle e-sigarette, possono diminuire i rischi per la loro salute, ma non supereranno la dipendenza da nicotina. Nel caso di un consumo misto (di tabacco e di e-sigarette), le ripercussioni del fumo sulla salute non si ridurranno. Si conosce ancora poco in merito a un eventuale effetto negativo delle e-sigarette, soprattutto tra i giovani, come prodotto di accesso al fumo di sigarette di tabacco.

11) L'UFSP disciplinerà le e-sigarette nella nuova legge sui prodotti del tabacco?

Stiamo esaminando questa possibilità nel quadro dell'elaborazione della nuova legge.

12) L'UFSP assimilerà le e-sigarette alle sigarette tradizionali?

Stiamo esaminando questa possibilità nel quadro dell'elaborazione della legge sui prodotti del tabacco. Non è stata ancora presa una decisione.

13) Non è assurdo che le sigarette, di provata nocività per la salute, possano essere acquistate nei chioschi, mentre le e-sigarette, sostanzialmente meno nocive, devono essere ordinate all'estero?

Le e-sigarette sono attualmente disciplinate nella legge sulle derrate alimentari e non possono essere commerciate se contengono nicotina. Nel quadro dell'elaborazione della nuova legge sui prodotti del tabacco, stiamo valutando la necessità di disciplinare nuovamente, a livello giuridico, il trattamento delle e-sigarette. Non è ancora stata presa una decisione.

14) L'UFSP dovrebbe essere contento per ogni fumatore di sigarette che passa alle e-sigarette. Ciò riduce i rischi per la salute e quindi anche le spese sanitarie.

Secondo l'attuale stato delle conoscenze, i rischi per la salute sono effettivamente minori. Tuttavia, sappiamo ancora poco sugli effetti a lungo termine e sull'eventualità che le e-sigarette conducano a un maggior consumo di nicotina, in particolare tra i giovani. Anche la nicotina delle e-sigarette può causare dipendenza.